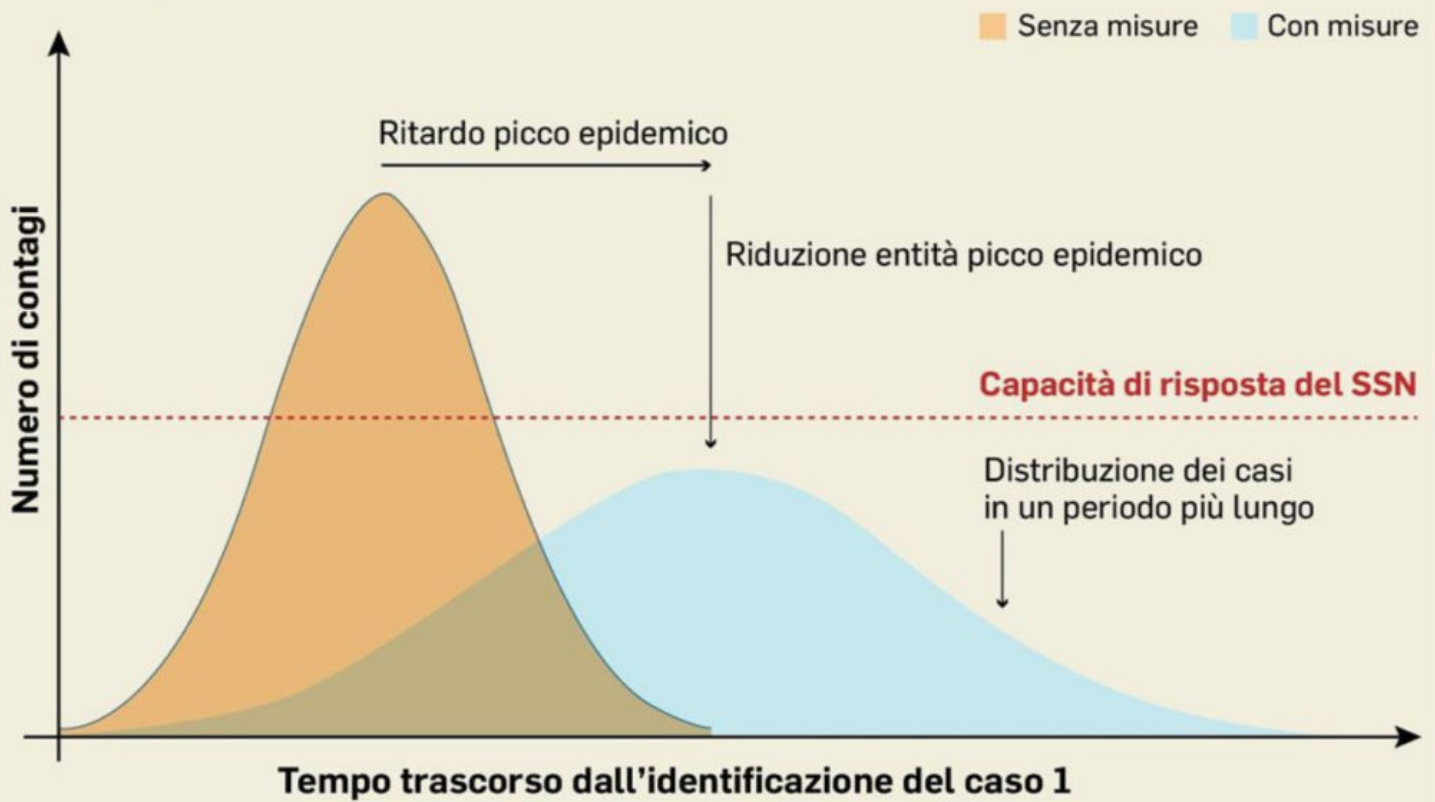


Coronavirus Covid-19 in Italia si è diffuso velocemente e inaspettatamente, continua però a mancare la cautela, la responsabilità è di tutti, sottovalutarlo ci rende vulnerabili. Il panico certo non aiuta, ma realisticamente nemmeno fregarsene, ritenendo sia come una comune influenza. Rispettare le regole suggerite dal governo riduce il rischio di diffonderlo ulteriormente, disattenderle impedisce alle strutture sanitarie di potere assistere e aiutare chi è più fragile.

Aattualmente non esista un vaccino, ciò aumenta il numero dei potenziali contagiati, più di quanto avviene con la normale influenza. Il fatto che questo virus sia più aggressivo, sulle vie respiratorie, della normale influenza, produce un rilevante aumento delle persone che richiedono un ricovero in terapia intensiva. Il rischio è che la somma di questi fattori metta sotto enorme pressione gli ospedali, i reparti di rianimazione e terapia intensiva, [come sta già accadendo](#). Le misure che stiamo adottando in Italia e nei paesi con i focolai più grandi non servono a debellare il virus. Quella nave è salpata. Le misure varate **servono a rallentare l'inevitabile allargamento dell'epidemia** : evitando di ammalarci tutti insieme.

Lo stesso identico numero di contagi, spalmato su un periodo di tempo più lungo, evita che molte persone muoiano. Da francescocosta.net

Efficacia delle misure di isolamento sociale sul contenimento delle epidemie



Tradotto e adattato dalla Fondazione GIMBE da: Emerg Infect Dis 2020

centimetri